

Concetto di smaltimento dei rifiuti di cantiere

Obiettivi e contenuto del concetto

[Cantoni, UFAM, ADSR, ASIR]

1

Scopo del presente foglio informativo

Il presente foglio informativo costituisce la guida per l'allestimento del concetto di smaltimento dei rifiuti di cantiere. Contiene inoltre informazioni concernenti le indagini preliminari necessarie in caso di presunti inquinamento o presenza di materie pericolose.

Principi per l'elaborazione di un concetto

Per l'elaborazione del concetto di smaltimento vanno considerati i seguenti principi:

Principi per la gestione dei rifiuti

Sul cantiere devono essere create le premesse affinché

- si producano per quanto possibile meno rifiuti,
- i rifiuti prodotti vengano riciclati, e
- i rifiuti non riciclabili vengano smaltiti nel rispetto delle leggi ambientali.

Separazione dei rifiuti

In vista di uno smaltimento rispettoso dell'ambiente, occorre fare in modo che i diversi rifiuti vengano raccolti separatamente per categorie e non mischiati (cfr. anche Concetto Multibenne SSIC).

Esigenze

Occorre tener conto delle prescrizioni seguenti:

- ordinanza tecnica del 10 dicembre 1990 sui rifiuti (OTR)
- ordinanza del 22 giugno 2005 sul traffico di rifiuti (OTRif)
- ordinanza del 26 agosto 1998 sul risanamento dei siti inquinati (OSiti)
- ordinanza del 1° luglio 1998 contro il deterioramento del suolo (O suolo)
- concetti di smaltimento dei rifiuti, leggi e direttive comunali e cantonali
- condizioni contenute nelle licenze comunali o nei preavvisi cantonali
- possibilità di trattamento locali o regionali (elenco sul sito www.rifiuti.ch o presso l'Ufficio gestione rifiuti del Dipartimento del territorio)
- spazi disponibili

In caso di sospetto inquinamento dell'edificio o del sottosuolo occorre effettuare un'indagine preliminare per individuare le categorie e i tipi di materiale presenti. Per le categorie di edifici qui appresso bisogna verificare che non contengano gli elementi inquinanti seguenti: edifici costruiti prima del 1990: amianto; edifici costruiti entro il 1955 e il 1975: giunti contenenti PCB o cloroparaffine; edifici costruiti prima del 1986: condensatori contenenti PCB.

Grado di dettaglio

Il contenuto e il grado di dettaglio del concetto di smaltimento devono essere adattati all'importanza e alla dimensione del cantiere.

Particolarità per le riattazioni e demolizioni

- Per l'elaborazione di un concetto di smaltimento nel caso di lavori di riattazione e di demolizione, è necessario conoscere la struttura, i materiali e gli elementi inquinanti menzionati dell'edificio esistente. Occorre verificare, in particolare, la possibilità di riutilizzare parti dell'edificio esistente nell'ambito dei lavori di ristrutturazione o per un altro cantiere.
- I lavori di riattazione e di demolizione devono prevedere uno smantellamento pianificato, che rispetti le regole della sicurezza sul lavoro e permetta uno smaltimento ottimale dei diversi materiali. Questi devono essere ritirati smistandoli il meglio possibile (frazioni pure).

Contenuto del concetto

Il concetto di smaltimento informa sui seguenti punti:

Indagini preliminari

Quali indagini preliminari sono state svolte?

Tipi, quantità e vie di smaltimento dei rifiuti

- Quali categorie o tipi di materiale vengono prodotti durante i lavori?
- In quale fase dei lavori vengono prodotti i vari tipi di rifiuto?
- Come sono smaltiti i rifiuti (vie di smaltimento)?

Gestione dei rifiuti sul cantiere

- Quali rifiuti devono essere smaltiti dall'impresario?
- Quali rifiuti vengono smaltiti dalla committenza?
- Come sono ripartiti i costi per lo smaltimento dei rifiuti?



Concetto di smaltimento dei rifiuti di cantiere

Obiettivi e contenuto del concetto

[Cantoni, UFAM, ADSR, ASIR]

1

Realizzazione

Gli obblighi delle parti contraenti sono da definire nell'offerta o nel contratto d'appalto. Le condizioni sono contenute nelle diverse disposizioni della SIA inerenti le prestazioni e gli onorari e nella Norma SIA 118 (Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione).

Le condizioni base per lo smaltimento dei rifiuti devono essere completate come segue:

Progettista

- Accertare le condizioni locali e il tipo di materiali e di sostanze presenti nell'edificio esistente nonché gli elementi inquinanti menzionati qui sopra.
- Elaborare il concetto di smaltimento e metterlo in atto nei capitolati d'onori e nei contratti; ev. compilare la dichiarazione di smaltimento prima dell'inizio lavori (cfr. formulario F1)

Direzione lavori

- Verificare l'idoneità delle installazioni di cantiere e dei metodi di smantellamento/demolizione pianificata in relazione allo smaltimento dei rifiuti
- Controllare la separazione dei materiali, sorvegliare il corretto utilizzo delle benne di cantiere
- Controllare i certificati di smaltimento dell'impresa esecutrice

Imprenditore

- Separare e smaltire i rifiuti edili secondo contratto
- Pianificare le installazioni per la gestione dei rifiuti edili
- Gestire e sorvegliare la raccolta dei rifiuti
- Segnalare alla Direzione lavori i materiali e le sostanze non contemplate dal capitolato
- Compilare il certificato di smaltimento (cfr. formulario F1)

Ulteriori informazioni

- Raccomandazione SIA 430 (SN 509 430): «Gestione dei rifiuti di cantiere per nuove costruzioni, riattazioni e demolizioni». Ottenibile presso Schwabe AG, casella postale, 4132 Muttenz (ordinazioni norme: tel. 061 467 85 74)
- Guida allo smaltimento su www.rifiuti.ch
- Separazione dei rifiuti edili sul cantiere tramite il Concetto Multi-Benne (ottenibile presso la Società Svizzera Impresari Costruttori - Sezione Ticino, viale Portone 4, 6500 Bellinzona (tel. 091 825 54 23)

